



Attività Archivio - Anno 2007

“Naturalia & artificialia – Incontri didattici guidati alla conoscenza dei resti fossili tra mito e macchine” – XVII° settimana della cultura scientifica e tecnologica



Anche per il 2007, come di consueto, si sono regolarmente svolte le attività didattiche, organizzate dal CAMS, per la XVII° edizione della settimana della cultura scientifica promossa dal MIUR in tutta Italia dal 19 al 25 marzo. Argomento della settimana la natura e le macchine. In particolare sono stati organizzati dal 20 al 24 marzo, presso l’Aula didattica del CAMS, degli incontri didattici guidati alla conoscenza dei resti fossili tra mito e macchine, “*naturalia & artificialia*” aperti sia al mondo della Scuola sia ad un pubblico generico.

Obiettivo delle attività didattiche organizzate e proposte era quello di arrivare a percepire se esiste veramente un confine tra “naturale” e “artificiale” nell’esperienza umana e nella percezione che abbiamo del mondo, oppure l’uomo “naturale e nomade” non fa altro che esplorare nuovi territori. Due i pacchetti didattici proposti, diversificati in base all’età dei partecipanti:

- Pacchetto didattico A

Una parte dell’Umanità è abituata a porre una distinzione netta tra ciò che deriva dall’attività dell’Uomo (*artificialia*) e ciò che è invece il prodotto del mondo naturale (*naturalia*). Il termine fossile fu usato per la prima volta per indicare non solo “curiosità naturali” (organismi pietrificati, minerali e rocce), ma anche “curiosità artificiali” “gli antichi manufatti fabbricati dall’uomo), e l’interpretazione dell’origine dei resti fossili è stata spesso legata alla fantasia e alla mitologia.

- Pacchetto didattico B

Le “macchine” che intervengono sulla “natura” per modificarla portano spesso alla luce mondi scomparsi. Un patrimonio paleontologico che racchiude la storia più antica del nostro territorio: una risorsa ambientale e culturale.

La partecipazione del mondo scolastico alla manifestazione è stata piuttosto ampia e sia gli insegnanti sia gli alunni hanno espressamente dimostrato la loro piena soddisfazione nel partecipare ad una serie di attività interattive, organizzate “usando” direttamente i campioni di storia naturale.

Inoltre, allo scopo di avvicinare i partecipanti al mondo della lettura è stato anche offerto un depliant dal titolo “...in punta di penna – Biodiversità del passato, evoluzione e macchine; tredici...anzi quattordici inviti alla lettura!”. Le diverse letture consigliate di testi scritti da “professionisti” della comunicazione, nell’ambito del tema della paleobiologia, della storia delle macchine e della cultura tecnologica, avevano lo scopo di voler mostrare come la qualità della comunicazione sia fondamentale per la conoscenza e la comprensione di argomenti che vengono spesso presentati come poco adatti al più vasto pubblico.

La manifestazione si è svolta sotto il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Umbria.

“FEDO 2007 – Ricordi”- Incontri, tavola rotonda, mostre ed esposizioni, laboratorio sensoriale

L'Associazione di Promozione Sociale **IPO** (*Increasing Peoples Opportunities*) in collaborazione con il **Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.)** dell'**Università degli Studi di Perugia** ha organizzato dal 26 maggio al 3 giugno presso l'ex Chiesa della Misericordia in Via Oberdan a Perugia il "**Festival dell'Olfatto-FEDO / Ricordi**". Tema portante di questa edizione l'universo olfattivo delle essenze aromatiche. In tale ambito sono stati organizzati a cura del CAMS una serie di incontri scientifici-divulgativi relativi al ruolo dell'olfatto nell'evoluzione dei Primati e della nostra specie e una tavola rotonda sul tema della fitoterapia per le popolazioni delle zone rurali dell'Africa sub-sahariana (con particolare riferimento al Corno d'Africa) e la possibilità di sviluppare forme terapeutiche locali rispettose della cultura tradizionale. Sono intervenuti in proposito diversi relatori provenienti da Università, Musei e Istituti di ricerca: il naturalista Angelo Barili – Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università degli Studi di Perugia, il Prof. Rosario Donato - Presidente dell'Accademia Medico Chirurgica dell'Università degli Studi di Perugia, il Prof. Tullio Seppilli – Presidente della Società Italiana Antropologia Medica, il naturalista Angelo Barili – C.A.M.S., la Dott.ssa Paola Angelini – Dip. Di Biologia Vegetale e Tecnologie Agroalimentari e Zootecniche dell'Università degli Studi di Perugia, il Dott. Marco Tardelli – Erbario Tropicale dell'Università degli Studi di Firenze, la Dott.ssa Elisabetta Palagi – Museo di Storia Naturale e del Territorio di Calci (Pisa), la Dott.ssa Isabella Di Leonardo - Dip. Di Biologia Vegetale e Tecnologie Agroalimentari e Zootecniche dell'Università degli Studi di Perugia.

I laboratori sensoriali, proposti in particolare ai gruppi scolastici, sono stati sviluppati mediante delle visite didattiche guidate sia all'Orto medievale sia all'Orto botanico del C.A.M.S. – Università degli Studi di Perugia, dove sono presenti diverse raccolte di piante officinali e aromatiche. Il percorso proponeva la riscoperta e la valorizzazione dei sensi come prezioso strumento di conoscenza dell'ambiente; previsto anche un elaborato per arricchire l'allestimento espositivo del Festival.

La manifestazione è stata patrocinata dalla Regione dell'Umbria e dalla Provincia di Perugia in collaborazione con il Centro attività culturali e ricreative dell'Università per Stranieri, l' A.Di.S.U. – Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario e l'Ostello per la Gioventù di Ponte Felcino. Organizzata, presso l'Ostello della Gioventù di Ponte Felcino, una serata etiopica aperta a tutta la cittadinanza con degustazione di piatti tipici a cura della Comunità etiopica locale.

“Pietrafitta: gli elefanti, la miniera di lignite e l'archeologia industriale” – Mostra paleontologica

Il CAMS in collaborazione con il Parco del Monte Subasio ha organizzato una mostra paleontologica sui siti di geologia e paleontologia dell'Umbria, presso la Sala Espositiva delle Suore Benedettine di Via Garibaldi di Bastia Umbra (PG) dal 21 al 24 giugno 2007.

La mostra è stata organizzata nell'ambito delle iniziative che hanno caratterizzato **Oicos Festival 2007 – “Il senso della Terra”**. “Il senso della Terra” è il tema che l'Associazione Oicos Riflessioni ha individuato per l'edizione 2007 dell'Oicos Festival: conferenze, allestimenti, scambi linguistici hanno dato vita ad un confronto sul significato che gli abitanti della crosta danno all'essenza della natura e al loro rapporto con essa.

La mostra è stata organizzata utilizzando copie in gesso e resina di diversi resti fossili delle ligniti di Pietrafitta e un ricco apparato iconografico, costituito da foto di grandi formato degli scavi paleontologici in miniera.

Obiettivo della mostra è stato quello di far conoscere al vasto pubblico la ricchezza delle paleofaune che hanno popolato la “nostra regione” nel passato e come questa Paleobiodiversità perduta sia importante per comprendere l'evoluzione del mondo vivente, da cui l'uomo non è certo indipendente.

“Un naturalista perugino nel Corno d’Africa” - I° volume di Guereza-Occasional Paper

E’ stato stampato il I° volume di “Guereza” una serie “occasionale” di pubblicazioni che verranno curate dal Centro di Ateneo per i Musei Scientifici (C.A.M.S.) dell’Università degli Studi di Perugia e che riguarderanno vari aspetti delle Scienze Naturali, con particolare riferimento alla diffusione della cultura scientifica attraverso le collezioni ed i campioni di storia Naturale. Questa “serie” di pubblicazioni scientifico-divulgative, intende dare maggior forza alle attività organizzate dal CAMS oltre naturalmente a documentare e stimolare il pubblico ad approfondire le conoscenze scientifiche.

Il volume che inaugura la serie raccoglie gli interventi dei relatori che hanno partecipato alla giornata di studi su O. Antinori tenutasi a Perugia nel maggio del 2002. Dalle relazioni presentate nelle diverse sessioni del convegno emerge chiaramente, ripercorrendo la “vita” di questo poliedrico e significativo personaggio dell’Ottocento, l’importanza della sua figura nel panorama dei naturalisti-viaggiatori dell’epoca e sorprendentemente anche, per alcuni aspetti, l’attualità del Suo operato in una delle regioni naturalisticamente più interessanti dell’intero continente africano, gli altipiani etiopici e le immense ed aride distese del “Corno d’Africa”.

Completa l’opera un CD che raccoglie tutte le immagini proiettate nel corso della Giornata di Studi, molte delle quali illustrano le diverse realtà geografiche, ambientali, floro-faunistiche ed etno-antropologiche dell’Etiopia odierna, con particolare riferimento alle regioni che videro lo sviluppo delle imprese esplorative dell’Antinori, tra il 1876 ed il 1882.

“Lèt Marefià. Il luogo ove riposano i sapienti” – Sulle orme del naturalista perugino Orazio Antinori, alla riscoperta dei luoghi da Lui vissuti.

Ultimate anche le attività relative alla pubblicazione scientifico-divulgativa, con testi e immagini, sul naturalista perugino O. Antinori. La pubblicazione intende ripercorrere, con le “parole” di Antinori, le esplorazioni etiopiche che tra il 1876 ed il 1882 porteranno alla costituzione della Stazione di Lèt Marefià, sottolineando l’attività di raccoglitore e preparatore di campioni naturalistici ed etnografici, andati ad arricchire le raccolte di numerosi musei italiani (es. Museo Civico di Scienze Naturali “G.Doria” di Genova, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Museo Zoologico “La Specola” dell’Università degli Studi di Firenze, Museo Civico di Zoologia di Roma, Museo Etnografico e Preistorico “L. Pigorini” di Roma, Collezioni Universitarie dell’Ateneo perugino). Hanno collaborato alla pubblicazione Collaboreranno alla pubblicazione studiosi di livello nazionale e internazionale, tra i quali il Prof. Getahun Abebe, Direttore del *Natural History Museum of the Addis Abeba University*, con il coinvolgimento dell’Ambasciata dell’Etiopia in Italia. Il testo sarà organizzato con *summary* in inglese dei diversi capitoli. Fondamentale per l’organizzazione del lavoro la collaborazione del naturalista Angelo Barili, principale fonte di ispirazione per il progetto, e la collaborazione della dott.ssa Roberta Rossi.

“Reportage fotografico – I luoghi antinoriani dell’Etiopia odierna.” - Servizio fotografico del naturalista e fotografo Raffaello Pellizzon messo a disposizione del CAMS

In seguito ad una recente missione effettuata in Etiopia, in particolare nei luoghi Antinoriani, il fotografo naturalista Raffaello Pellizzon sotto la guida del naturalista Angelo Barili ha effettuato un servizio fotografico nei territori descritti e studiati da Orazio Antinori durante la sua permanenza in Etiopia. La documentazione fotografica è stata messa a disposizione del CAMS che può così disporre di un originale, interessante e ricco materiale iconografico da utilizzare nell’ambito delle diverse attività culturali in corso e previste sulla poliedrica figura del naturalista perugino Orazio Antinori.

“Progetto Mosaico” - Collaborazione del CAMS con il mondo dell’associazionismo

La costituenda Associazione miGRAndo (costituita da giovani operatori sociali), sta partecipando al bando nazionale “Giovani idee che cambiano l’Italia”, con il progetto *Mosaico* finalizzato alla realizzazione di un centro di aggregazione interculturale nella zona di Ponte Felcino a Perugia.

In tale progetto è stata chiesta la collaborazione del CAMS per organizzare, nell’ambito della museologia scientifica, delle attività educative per favorire la diffusione della cultura scientifica e tecnologica in ambiti sociali interculturali. Il CAMS ha scelto di collaborare al progetto proponendo delle iniziative didattiche che utilizzino i campioni delle raccolte universitarie come elemento per la conoscenza del territorio, cercando così un elemento di “raccordo” comune per favorire l’integrazione tra culture diverse.